

Prot. 04487 DEL 02/02/2021

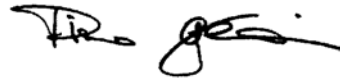
Parco Nazionale Arcipelago Toscano  
LOC. ENFOLA, 16  
57037 PORTOFERRAIO LI  
EMAIL: [parco@islepark.it](mailto:parco@islepark.it)  
PEC: [pncarcipelago@postacert.toscana.it](mailto:pncarcipelago@postacert.toscana.it)

**Oggetto: Protocollo operativo per l'eradicazione del Muflone (*Ovis aries*) presso l'Isola del Giglio – progetto LIFE LETSGO GIGLIO.**

Come da Vostra richiesta di cui all'oggetto, si trasmette il relativo parere.

Distinti saluti.

Responsabile Servizio  
Coordinamento Fauna Selvatica



(Dott. Piero Genovesi)

**Oggetto: Protocollo operativo per l'eradicazione del Muflone (*Ovis aries*) presso l'Isola del Giglio – progetto LIFE LETSGO GIGLIO.**

*Responsabili dell'istruttoria: Dott.ssa Elisabetta Raganella Pelliccioni (Tel 051/0516512229 - e-mail [elisabetta.raganellapelliccioni@isprambiente.it](mailto:elisabetta.raganellapelliccioni@isprambiente.it)); Dott. Francesco Riga (Tel. 06/50072644 - e-mail: [francesco.riga@isprambiente.it](mailto:francesco.riga@isprambiente.it)).*

In riferimento alla richiesta di parere circa l'argomento in oggetto, inviata da codesto Parco Nazionale con nota prot. n. 458 del 19 gennaio u.s., avendo esaminato la documentazione allegata, questo Istituto comunica quanto segue.

Il Piano in oggetto, che prevede l'eradicazione di una specie alloctona al fine di eliminare l'impatto che essa esercita sulla biodiversità e sulle attività umane, risulta correttamente impostato e coerente con la normativa vigente. Inoltre, le tecniche utilizzate per la rimozione degli individui ed il monitoraggio dell'efficacia delle azioni risultano in generale corrette.

Si ritiene necessario, tuttavia, evidenziare i seguenti aspetti.

- *Parte introduttiva* Sarebbe opportuno completare il capitolo 4 del Piano in oggetto con i dati relativi all'abbattimento degli individui di Muflone (in attività di controllo o di prelievo selettivo), nelle aree dell'Isola del Giglio esterne al PNAT.
- *Soppressione nelle trappole degli animali catturati.* Si suggerisce di verificare l'applicabilità del Regolamento CE n. 1099/2009 del servizio sanitario pubblico (ASL, IZS, ecc.) in quanto il medesimo regolamento viene affrontato anche lo "spopolamento" (art. 1 e par. 8) e nell'allegato I sono riportati i metodi per tale attività.
- *Braccata.* Si evidenzia che il ricorso ai cani da seguita non è consentito per le attività di controllo in quanto si tratta di un metodo non selettivo in grado di esercitare impatti negativi sulle altre componenti della biocenosi. Si suggerisce pertanto di eliminare il ricorso a questa tecnica dal Piano in oggetto e dal cronoprogramma. Qualora gli altri metodi risultino inefficaci, se **correttamente applicati**, e come ultima opportunità, potrà essere valutata la possibilità di ricorrere alle braccate previa una ulteriore richiesta di parere opportunamente motivata ove risultino descritti i tempi, i luoghi e le modalità di realizzazione.
- *Animali Judas.* Considerato il basso numero di individui che verranno dotati di un radiocollare per la ricerca dei gruppi di individui e, di conseguenza, il limitato contributo che essi potranno dare all'incremento utile annuo della popolazione, non si ritiene opportuna la sterilizzazione degli stessi, per le ricadute in termini di benessere degli individui catturati. Inoltre, si suggerisce di inserire nel cronoprogramma anche la realizzazione del recinto di stabulazione temporanea.
- *Tecniche di cattura.* Al fine di incrementare l'efficienza della rimozione degli individui, si suggerisce di avviare quanto prima, compatibilmente con le possibilità operative determinate dalla pandemia di Covid-19, le attività di cattura con reti a caduta o fisse (e comunque in modo propedeutico all' utilizzo delle braccate).
- *Cattura con telenarcosi.* Si ricorda che la normativa vigente prevede che le catture con questa tecnica debbano essere realizzati da veterinari, non è infatti sufficiente la presenza di "personale tecnico" con esperienza in questo tipo di attività.

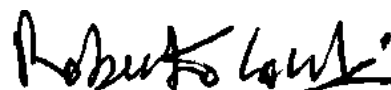
- *Destinazione degli animali catturati.* Si ricorda che il Muflone è considerato alloctono per tutto il territorio nazionale (ad eccezione delle popolazioni storiche della Sardegna, considerate *parautoctone*), di conseguenza dovrà essere evitato ogni trasferimento in strutture che non possano garantire l'effettiva impossibilità di fuoriuscita degli individui in natura. Inoltre, si ritiene che il trasferimento in aree faunistiche debba essere comunque evitato, per i rischi di fuoriuscita e per lo scarso valore educativo rappresentato da tali strutture.
- *Monitoraggio degli abbattimenti.* Si ritiene che sia necessario prevedere una modulistica che permetta il conteggio e l'esito di tutti i tiri effettuati, in quanto questo dato risulta importante per verificare lo sforzo di caccia effettuata e l'effettiva corretta applicazione del metodo utilizzato.
- *Valutazione di incidenza.* Pur riconoscendo che l'eradicazione del Muflone è una misura prevista nel piano di gestione della ZSC/ZPS "Isola del Giglio", si ritiene che nel protocollo debbano essere inserite la descrizione e la valutazione degli impatti che i metodi adottati possono comportare sulle altre componenti dell'ecosistema. Si suggerisce inoltre di valutare l'opportunità di sottoporre il protocollo a specifica valutazione d'incidenza rimandando alle "Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza" (pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 28.12.2019), per le modifiche apportate recentemente a tale procedura.

In conclusione, si esprime parere favorevole alla realizzazione del piano in oggetto nel periodo 2021-2023, purché vengano prese in considerazione le indicazioni fornite.

Ai sensi dell'art. 19-bis del D.Lgs. n. 74/2017 inerente la partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali al processo di misurazione delle *performances* organizzative, questo Istituto ha adottato un modello di scheda di rilevazione della soddisfazione dell'utente. Si chiede cortesemente a codesta Amministrazione di compilare il questionario inerente il gradimento dei servizi erogati da ISPRA in relazione alla presente pratica collegandosi al seguente link <https://survey.isprambiente.it/index.php/585868?lang=it>), selezionando la struttura BIO-CFN, servizio erogato: Pareri tecnici.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'AREA PARERI TECNICI  
E STRATEGIE DI CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO  
FAUNISTICO NAZIONALE E MITIGAZIONE DANNI E IMPATTI



(Dott. Roberto Cocchi)

FR-ERP/lru  
Rif. int. 2109/2021